

Data: venerdì 27 ottobre 2017

Ore 17.30

Luogo: Palazzo Ducale, Sala del Minor Consiglio

## **Le radici tagliate della cultura**

La conservazione del Patrimonio Culturale al tempo dell'ISIS

**Partecipanti:** Francesco Scoppola, Andrea Bruno, Stefano De Martino, Giacomo Massari.

**Moderatore :** Claudio Margottini

*Una delle maggiori conseguenze dei più recenti conflitti, oltre all'immane carico di vittime e di prevaricazioni sulle popolazioni, riguarda le violente distruzioni di importanti vestigia e di resti del patrimonio storico-culturale dei Paesi coinvolti. Nuove applicazioni tecnico-scientifiche stanno oggi fornendo un contributo significativo alla conservazione e si stanno considerando ipotesi di ricostruzioni, totali o parziali, anche con il ricorso a stampanti 3D come nel caso dell'arco di Palmira. E' indubbio che i progressi della scienza e della tecnologia stanno di fatto costringendo ad una riflessione sui paradigmi culturali e metodologici alla base delle contemporanee scienze per la conservazione dei beni culturali, delineando prospettive di recupero del bene in grado di depotenziare il carico ideologico che aveva motivato i terroristi nella distruzione dei beni stessi. Contemporaneamente stanno aumentando interventi per la prevenzione, quali i caschi blu dell'UNESCO, fortemente voluti dal Governo italiano.*

### **Biografie dei partecipanti**

*Francesco Scoppola* è Direttore Generale Educazione e Ricerca presso il Ministero per i Beni Ambientali, Culturali e Turismo. Architetto, restauratore, specializzato in pianificazione urbanistica e ingegneria, dal 2001 insegna Organizzazione del cantiere di restauro presso la facoltà di Valle Giulia della "Sapienza". Una lunga esperienza nella Pubblica Amministrazione dove è stato Soprintendente Regionale delle Marche, presidente della Commissione regionale per i beni e le attività culturali delle Marche, Direttore Regionale del Molise, Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Umbria. Ha collaborato al piano di interventi in preparazione del Giubileo dell'anno 2000. Nel 2001 è nominato per l'I.C.R. responsabile unico del procedimento per il restauro degli affreschi di Giotto nella cappella degli Scrovegni a Padova. Ha partecipato a missioni scientifiche in molti paesi della terra. E' stato Direttore Generale Belle Arti e Paesaggio del MIBACT. Dal 2015 è Direttore del Bollettino d'Arte ed ha pubblicato decine di monografie e centinaia di articoli scientifici.

*Andrea Bruno*, nasce a Torino nel 1931 e si laurea alla Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino nel 1956. È stato docente di Restauro Architettonico alla Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano e di Torino e Presidente del Centre d'Etudes pour la Conservation du Patrimoine Architectural et Urban presso la Katholieke Universiteit di Leuven (Belgio). Consulente dell'UNESCO dal 1974 per il restauro e la conservazione del Patrimonio Artistico e Culturale, ha coordinato vari progetti in Medio Oriente. È cavaliere dell'Ordre National du Mérite de France e ha ottenuto la Médaille de la Restauration de l'Académie d'Architecture di Parigi.

*Stefano De Martino*, Professore ordinario di Ittologia presso il Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino ha collaborato alla realizzazione del nuovo Museo di Bagdad; Direttore della Scuola di Dottorato di Studi Umanistici dell'Università di Torino. Direttore Scientifico del Centro Ricerche Archeologiche e Scavi di Torino per il Medio Oriente e l'Asia. Autore di oltre un centinaio di pubblicazioni, tra volumi e articoli, sulle civiltà ittita e hurrita. Membro del Comitato Scientifico delle riviste KASKAL e Mesopotamia e direttore della serie Eothen.

*Giacomo Massari*, imprenditore, comproprietario e amministratore di TOR ART, società italiana situata a Carrara specializzata in robotica, scultura e nello studio della tecnologia applicata ai materiali da costruzione come marmi, pietre e metalli. L'azienda ha realizzato la replica dell' Arco di Trionfo di Palmira distrutto dall'ISIS nel 2015 ed ha partecipato a importanti progetti nel campo della conservazione dei Beni Culturali: per Castello Sforzesco Milano, Museo Hermitage di San Pietroburgo, Musée d'Art et d'Histoire Genève, Museo Canova Possagno, Accademia di Belle Arti Perugia, Thorvaldsen Museum Copenhagen, Banca d'Italia, The Holy City of Mecca oltre ad essersi affermata quale punto di riferimento mondiale per le produzioni artistiche contemporanee legate all'utilizzo del marmo.

Moderatore: *Claudio Margottini* Addetto Scientifico presso Ambasciata d'Italia in Egitto (Il Cairo) è laureato in Scienze Geologiche ed ha sviluppato e coordinato progetti di conservazione del Patrimonio Culturale su tutta la terra. Particolarmente significativi gli interventi sui siti UNESCO di Machu Picchu (Perù), Bamiyan (Afghanistan) e Petra (Giordania). Esperto dell'UNESCO ha collaborato con le maggiori agenzie scientifiche internazionali. Membro di numerose commissioni e comitati scientifici nazionali ed internazionali. Dal 2001 al 2006 è stato membro dell'Advisory Board della DG Research della Commissione Europea e poi Consigliere Scientifico del Ministro dell'Ambiente, Presidente dell'Osservatorio Nazionale per la Difesa del Suolo, Vice Presidente dell'International Consortium on Landslides (Kyoto, Giappone). Attualmente è professore aggiunto alla Cattedra UNESCO dell'Università di Firenze. Autore e coautore di oltre 300 pubblicazioni e libri.

Data: sabato 28 ottobre 2017

Ora: 10.30

Luogo: Palazzo Ducale, Sala del Maggior Consiglio

### **Industria 4.0: la via italiana verso la digitalizzazione.**

Sensori, attuatori, automazione, dati, standard, integrazione di filiera

**Partecipanti:** Lorenzo Basso, Marco Bucci, Mauro Fenzi, Matteo Lo Presti, Marco Taisch.

**Moderatore:** Matteo Pardo

*In cosa consiste industria 4.0 e quali sono i vantaggi concreti per l'economia italiana? come aiutare le PMI a salire sul treno dell'innovazione digitale? qual è la base scientifico-tecnologica di industria 4.0 e qual è lo stato della ricerca di settore in Italia? quali sono i profili professionali necessari e come formarli per tempo nelle scuole e nelle università? Il concetto di quarta rivoluzione industriale è nato nel 2011 in Germania, che lo ha attivamente promosso a scopo di marketing nazionale, mentre negli USA viene piuttosto utilizzato il concetto più generale di "internet delle cose". Noto è che la Germania sia la maggiore potenza manifatturiera europea; meno noto è che l'Italia sia seconda, sempre a livello continentale, un'incollatura sopra la Francia. Come il nostro sistema della formazione, della ricerca e produttivo si sta preparando a rispondere alla digitalizzazione dell'industria manifatturiera è tema chiave per il futuro dell'economia e della società italiane.*

### **Biografie dei partecipanti**

*Lorenzo Basso*, deputato PD, relatore dell'Indagine conoscitiva su Industria 4.0 promossa dalla Commissione Attività Produttive della Camera dei Deputati, approvata all'unanimità nel luglio 2016. Promotore dell'Intergruppo parlamentare per l'Innovazione tecnologica del Paese, relatore alla Camera delle direttive europee sul Digital Single Market, sulle comunicazioni europee sulla portabilità dei servizi online, sulla normazione delle TLC, sulla digitalizzazione dell'industria europea. Imprenditore, dal 2005 è cofondatore di una società ICT specializzata in controllo di gestione e business intelligence.

*Marco Bucci* è Sindaco di Genova da Giugno 2017. Laureato in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche a Genova, ha ricoperto ruoli manageriali in aziende multinazionali principalmente americane in campo chimico e bio-medico in Italia, Svizzera e Stati Uniti. A partire dal 2004 è stato CTO e Vice President, Health Imaging Group, di Eastman Kodak, Vice President di SGS e President, Medical X-Ray & Printing Solutions, di Carestream Health. Amministratore Unico di Liguria Digitale dal 2015 al 2017.

*Mauro Fenzi* è CEO di Comau, parte del gruppo FCA, leader nell'automazione avanzata, soprattutto nel settore automotive. In precedenza ha guidato la Comau North America Division nel Michigan. Prima di entrare in Comau, ha ricoperto incarichi tecnici e commerciali nei settori aerospaziale e petrolchimico. E' membro del Comitato Scientifico della Fondazione Politecnico di Milano, università in cui si è laureato in Ingegneria Meccanica con specializzazione in Automazione.

*Matteo Lo Presti* è Corporate Vice President di STMicroelectronics, la multinazionale franco-italiana, campione europeo per la produzione di componenti elettronici a semiconduttore. I chip ST sono utilizzati dal transponder del Telepass agli smartphone. Lo Presti, laureato nel 1990 in Ingegneria Elettronica all'Università di Catania, è stato professore a contratto presso le Università di Messina e di Catania e, a partire dal 1994, ha coperto svariate cariche in ST, fra cui responsabile della Ricerca & Sviluppo Fuzzy Logic e Direttore Generale della divisione Industrial and Power Conversion.

*Marco Taisch* è Professore Ordinario al Politecnico di Milano, School of Management, Manufacturing Group. E' membro del Board di EFFRA (European Factories of the Future Research Association) e del Board del Cluster Italiano Fabbrica Intelligente. E' fondatore e chairman scientifico del World Manufacturing Forum, l'evento mondiale per la definizione dell'agenda sul manifatturiero. Siede nella Cabina di Regia del Piano Nazionale Industria 4.0 e guida il gruppo di lavoro su PMI e testbeds della cooperazione trilaterale IT-FR-GE su Industria 4.0.

Moderatore: *Matteo Pardo* è l'addetto scientifico dell'ambasciata italiana a Berlino dal 2011. Laurea in fisica, dottorato in ingegneria dell'informazione. Ricercatore, prima all'INFM, poi al CNR. Si è occupato di machine learning, con applicazioni all'olfatto artificiale e alla biologia molecolare. Ha compiuto periodi di ricerca all'università di Linkoping, al California Institute of Technology, all'università di Warwick. Dal 2008 al 2010 è stato al Max Planck Institute for Molecular Genetics. Cura la segreteria tecnica della cooperazione trilaterale IT-FR-GE su Industria 4.0.

Data: sabato 28 ottobre 2017  
Ora: Ore 15.00 (orario da confermare)  
Luogo: Palazzo Ducale, Sala del Maggior Consiglio

## **Dalla Scienza all'Innovazione**

**Partecipanti: Federico Faggin, Ruggero Frezza, Salvatore Mascia (in collegamento da Boston).**

**Moderatore: Massimo Maresca**

*Come si passa dalla ricerca di laboratorio al prodotto innovativo che cambia le nostre vite? Federico Faggin, uno dei più conosciuti ricercatori ed innovatori della Silicon Valley, protagonista da diversi decenni delle principali rivoluzioni tecnologiche nell'Information and Communication Technology, porterà al pubblico un assaggio dell'ecosistema di innovazione della Bay Area di San Francisco, fatto di grandi università, laboratori nazionali di ricerca, aziende high tech presenti con i loro prodotti ed i loro servizi nella vita di tutti, una fitta rete di investitori e propensione al rischio ed all'impresa. Ruggero Frezza porterà il punto di vista dell'ecosistema dell'innovazione italiano, dove opera attualmente, confrontandolo con quello della Bay Area nel quale ha lavorato per parecchi anni. Infine Salvatore Mascia, startupper di nuova generazione localizzato nella East Coast degli Stati Uniti, premiato dalla Farnesina nel 2017, porterà l'esperienza puntuale di un giovane imprenditore che ha creato un ponte tra la ricerca scientifica e l'impresa e tra Italia e USA.*

### **Biografie dei partecipanti:**

*Federico Faggin* è nato a Vicenza nel 1941, si è laureato in Italia e si è trasferito negli Stati Uniti negli anni Sessanta. È senz'altro uno dei maggiori protagonisti delle rivoluzioni tecnologiche della Silicon Valley. Nel 1968 ha messo a punto la Self-Aligned MOS Silicon Gate Technology (SGT) presso la Fairchild, dal 1969 al 1971, presso Intel ha guidato il progetto del primo microprocessore (Intel 4004), che ha aperto le porte a tutte le innovazioni tecnologiche successive nella microelettronica, nel 1974 ha fondato la Zilog, che ha introdotto lo Z80, tra i più diffusi microprocessori degli anni settanta ed ottanta, nel 1986 ha fondato la Synaptics, che ha portato la tecnologia del touch-screen dalla ricerca all'effettivo dispiegamento nei prodotti, ed oggi opera come investitore in diverse iniziative imprenditoriali high tech. Nel 2009 ha ricevuto la National Medal of Technology and Innovation dal Presidente degli Stati Uniti d'America.

*Ruggero Frezza* è laureato in Ingegneria Elettronica all'Università di Padova ed a conseguito il M. S. ed il Ph. D. all'University of California in Davis. È stato docente di ruolo presso l'Università di Padova e Visiting Scientist all'International Institute for Applied System Analysis (Laxenburg , Austria), al Royal Institute of Technology (Stoccolma, Svezia), all'University of Groningen (Olanda) ed all'University of California a Berkeley (Stati Uniti). Nel 2006 ha fondato M31 che ha come missione quella di supportare i giovani nella creazione di progetti tecnologici innovativi e nel 2008 ha scelto di abbandonare l'insegnamento universitario per dedicarsi a tempo pieno a questa iniziativa, di cui oggi è Presidente ed Amministratore Delegato. Fino ad oggi M31 ha investito circa sette milioni di euro ed ha trovato co-investitori per circa quattordici milioni di euro. Il fatturato aggregato delle aziende nel portfolio di M31 è superiore a venti milioni di euro ed il numero di brevetti da esse sviluppati è superiore a cinquanta. Nel dicembre del 2016 M31 ha venduto la sua partecipazione in CenterVue, una delle prime aziende da essa patrocinata, a Zignano Holding SpA.

*Salvatore Mascia* è il fondatore ed il Chief Executive Officer di Continuus Pharmaceuticals. Precedentemente è stato Strategic Project Manager presso il Novartis-MIT Center for Continuous Manufacturing, nel quale ha guidato l'integrazione del primo processo continuo di fabbricazione per prodotti farmaceutici. Alla fine del progetto ha ricevuto il Leadership

Award come riconoscimento per la sua attività di direzione del centro. Ha acquisito un'esperienza significativa nella gestione strategica e nella raccolta di fondi oltre che nei diversi ruoli di responsabilità che ha avuto occasione di ricoprire nell'ecosistema imprenditoriale. Tra questi, ha fondato "Professionisti Italiani a Boston" nel 2009 ed ha svolto il ruolo di Presidente del "Cambridge University Technology and Enterprise Club" nel 2006 e nel 2007. Ha conseguito la Laurea Magistrale in Farmacia all'Università di Perugia ed il Ph. D. in Chemical Engineering all'University of Cambridge (UK). Ha gestito una farmacia per due anni ed ha svolto un periodo di specializzazione post-dottorale all'University of Cambridge prima di spostarsi negli Stati Uniti al MIT.

Moderatore: *Massimo Maresca*. Si è laureato in Ingegneria Elettronica ed ha conseguito il Dottorato di Ricerca all'Università di Genova. È stato per alcuni anni Post. Doc. presso il T. J. Watson Research Center dell'IBM, a Yorktown Heights, e presso l'International Computer Science Institute dell'Università di California a Berkeley. Successivamente è stato Ricercatore Universitario e Professore Associato presso l'Università di Genova e Professore Ordinario all'Università di Padova, dove ha svolto gli incarichi di Coordinatore della Scuola di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Informatica ed Elettronica Industriale e di Prorettore ai Sistemi Informatici. E' stato responsabile di diversi progetti di ricerca nazionali ed europei ed ha fondato e diretto per sei anni il Centro Interuniversitario di Ricerca sull'Ingegneria delle Piattaforme Informatiche (CIPI). Nel 2000 è stato Consigliere Tecnico del Presidente dell'Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione e dal 2001 al 2003 è stato rappresentante Italiano nel Governmental Advisory Committee dell'Internet Corporation for Assigned Names and Numbers. Nel 2013 è stato chiamato come Professore Ordinario all'Università di Genova e dal 2014 svolge l'incarico di Addetto Scientifico presso il Consolato Generale d'Italia di San Francisco ed è Visiting Scholar presso l'Università di California a Berkeley.